



Torna â??Dimmi donnaâ?• con un nuovo appuntamento: â??Simone Veilâ?• di Olivier Dahan, il film sulla donna che ha vinto la battaglia per il diritto delle donne allâ??interruzione della gravidanza.

Descrizione

Comunicato stampa

Domenica 22 marzo, ore 18:30, Teatro Delia Scala. Bracciano

â??Lo dico con tutta la mia convinzione: lâ??aborto deve restare lâ??eccezione, lâ??ultima risorsa per situazioni senza via dâ??uscitaâ?•. Era il 29 novembre 1974 quando il parlamento francese, sulla forza di queste parole di Simone Veil, approvÃ² la legge sullâ??aborto, che sarebbe entrata in vigore nel 1975. Una spinta ai diritti delle donne che consentÃ¬ di legalizzare lâ??interruzione della gravidanza via via in altri paesi: in Italia nel 1978, in Spagna nel 1985, in Portogallo nel 2007, in Irlanda nel 2018.

Anche in Italia si Ã¨ fatta strada la convinzione che nessuna donna ricorre allâ??aborto con leggerezza, anche se ancora oggi questo diritto di autodeterminazione Ã¨ ostacolato dal fenomeno della cosiddetta â??obiezione di coscienzaâ?: secondo il Ministero della Salute, il 65% dei ginecologi, il 40% degli anestetisti e il 35% degli infermieri italiani si dichiarano obiettori, e si astengono dalle prestazioni mediche relative allâ??interruzione della gravidanza.

In questa situazione, la Legge 194 del 1978, a distanza di quasi cinquantâ??anni continua a trovare ostacoli alla sua applicazione. Dopo la disparitÃ salariale, la violenza sessuale, â??Dimmi donna â?? le protagoniste del plurale femminileâ?• affronta un altro tema della condizione femminile nella nostra societÃ .

Lâ??appuntamento Ã¨ domenica 22 marzo alle 18,30 con â??Simone Veil, la donna del secoloâ?•, film di Olivier Dahan, con Elsa Zylberstein, distribuito da Rai Play. La storia straordinaria di una donna sopravvissuta agli orrori di Auschwitz, che ha saputo trasformare il dolore in impegno politico.

Assessorato alla Cultura â?? Comune di Bracciano